MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante

“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell’art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/997 del 03.10.2022;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è attualmente dislocato presso quattro (4) sedi istituzionali site in Roma e, precisamente, in Via Flavia, 6, Via Veneto 56, Via Fornovo 8 e Via di San Nicola da Tolentino 5;

CONSIDERATO che all'interno delle sopra citate sedi è già attivo un sistema di varchi (tornelli) integrato con lettori di badge, sia di prossimità che QR Code, e con termocamere per la rilevazione della temperatura e del riconoscimento del viso al fine di controllare che il personale o i visitatori indossino la mascherina di protezione qualora previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'attuale infrastruttura è completata da un sistema software (web e client server) che, oltre a controllare lo stato dei singoli lettori, svolge funzioni di "*concentratore*" e veicola le timbrature ai sistemi di gestione del personale;

CONSIDERATO che, mediante le interfacce web disponibili, il personale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali può pre-accreditare un visitatore (in caso di riunioni/incontri) ed il personale addetto alle portinerie degli stabili può verificare lo stato della visita e la presenza nello stabile di personale sia esterno che interno con la c.d. funzione "uomo morto";

CONSIDERATO che al fine di garantire il perfetto funzionamento degli attuali varchi di accesso installati negli atri d'ingresso e, in generale, per mantenere la migliore efficienza del sistema è necessario garantire un servizio di manutenzione preventiva/ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO che i tornelli attualmente utilizzati presso la sede ministeriale di Via Flavia 6 sono a marchio "Kaba" e che**c**on nota acquisita al protocollo della scrivente Direzione in data 03.08.2022 con il n. 33/5191, la società Dormakaba Italia s.r.l., casa madre produttrice, ha comunicato all'Amministrazione che i sopra citati varchi di accesso non possono essere oggetto di manutenzione in quanto obsoleti e con parti di ricambio ormai fuori produzione

PRESO ATTO che gli attuali tornelli, installati presso la sede di Via Flavia 6, come confermato dalla sopra citata nota della casa madre, non possono essere oggetto di manuntenzione e che pertanto non consentono di assicurare la specifica funzione di delimitazione dei varchi e controllo accessi;

CONSIDERATO che, al fine di ottimizzare le risorse e garantire all'Amministrazione un servizio di controllo accessi uniforme su tutte le sedi, è necessario procedere alla disinstallazione degli attuali varchi di controllo accessi della sede di Via Flavia 6 e alla sostituzione degli stessi con nuovi apparati aderenti agli standard di mercato ed alle funzionalità richieste;

CONSIDERATO chei sistemi di controllo e gestione degli accessi: *i*) dovranno essere posizionati nelle stessa aerea attualmente occupata dai vecchi sistemi oggetto di sostituzione; *ii*) dovranno essere previsti (ove necessari) accorgimenti per la delimitazione dei percorsi dei dipendenti/visitatori al fine di impedire l'accesso alla sede bypassando il varco/tornello, le eventuali delimitazioni dei percorsi dovranno essere realizzate con barriere/transenne tubolari in acciaio cromato con inserti in plexiglass di altezza di almeno 1 metro da terra; *iii*) dovrà essere previsto n.1 varco dedicato per consentire l'accesso a persone con disabilità;

CONSIDERATO che, nello specifico, i nuovi tornelli da installare dovranno avere le seguenti specifiche tecniche: *i*) telaio autoportante in acciaio inox satinato AISI 304; *ii*) pannelli laterali in acciaio con chiusura a chiave, per l'accesso agli elementi di controllo interni; *iii*) integrazione del sistema di azionamento elettromeccanico di ogni anta mobile; *iv*) anta in vetro temperato colore trasparente spessore 12mm, altezza 1000 mm; *v*) lunghezza del cassonetto non superiore a 1200 mm ed assenza di spigoli vivi; *vi*) larghezza del cassonetto per corridoio normodotati non superiore a 300 mm, per quello dei diversamente abili non superiore a 450 mm; *vii*) passaggio interno (corridoio) di dimensione di 600 mm per i varchi dedicati ai normodotati 900 mm, per i diversamente abili il varco loro dedicato; *viii*) interfaccia ethernet per collegamento a rete infrastrutturale del MLPS; *ix*) tempi di apertura e chiusura inferiori a 1 secondo e temperatura operativa da -20°C a + 50°C; x) struttura del varco con grado di protezione contro gli impatti (indice di resistenza) IK09; *xi*) struttura deve essere dotata di apposita segnaletica pittogrammi di orientamento LED;

CONSIDERATO che i tornelli, attualmente installati presso la sede di Via Flavia 6 e oggetto di sostituzione, sono integrati da lettori di badge e termocamere di marca "Solari di Udine", come per tutte le altre sedi dell'Amministrazione, i quali dovranno essere riutilizzati e riposizionati sui nuovi varchi oggetto di fornitura e installazione;

RITENUTO necessario individuare un operatore specializzato che possa erogare all'Amministrazione il servizio richiesto che comprende: *i*) disinstallazione degli attuali varchi di controllo accessi della sede di Via Flavia 6 e sostituzione degli stessi con nuovi apparati aderenti agli standard di mercato ed alle funzionalità richieste; *ii*) riuso degli apparati di rilevazione presenze (lettori badge) e termocamere attualmente installati;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. e verificata l'assenza di Convenzioni attive riferite all'oggetto della fornitura;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'affidamento in argomento ha ad oggetto elementi, nonostante l'indicazione dei marchi, rinvenibili nel catalogo di molteplici fornitori;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poichè consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base dei prodotti ricercati sulla piattaforma acquistinrete.it e riportata all'interno del Capitolato Tecnico predisposto dagli uffici delle Scrivente;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip e in particolare all'iniziativa "SERVIZI";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al citato articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in ragione della tipologia dell'affidamento, caratterizzata da prodotti le cui caratteristiche standardizzate sono indicate dal mercato, il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la "Fornitura, installazione e configurazione di apparati per il controllo accessi e rilevazione presenze per la sede del Ministero del Lavoro di Roma Via Flavia 6" per un importo a base d'asta pari a € 68.000,00 (euro sessantamila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4, punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta del servizio in € 68.000,00 (euro sessantamila/00), oltre IVA, è determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolti nel corso degli anni e alla tipologia dei prodotti richiesti, il cui costo è stato verificato sulla piattaforma acquistinrete.it, nonché in relazione alla tipologia di servizi (installazione e configurazione) e alla durata della manutenzione;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale sono dettagliati in maniera specifica i prodotti sopra elencati e le specifiche tecniche del servizio di installazione, configurazione e manutenzione;

RAVVISATA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;9

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] nell'ambito della iniziativa Servizi per la "Fornitura, installazione e configurazione di apparati per il controllo accessi e rilevazione presenze per la sede del Ministero del Lavoro di Roma Via Flavia 6" per un importo a base d'asta pari a € 68.000,00 (euro sessantamila/00) oltre IVA da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 7821 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ed agli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.